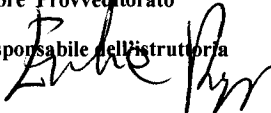
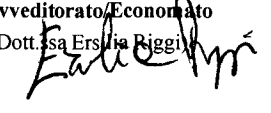


REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 500
Oggetto: Servizio di Ristorazione – “Contratto Ponte”.

SETTORE PROVVEDITORATO Bilancio 2016 Aut. Sub aggregato di spesa <u>Reg.to al n.</u> Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto. Per l'Ufficio Riscontro..... Il Responsabile del Settore	Seduta del giorno <u>27 GIU. 2017</u> Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Giulio Santonocito Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget Li L' addetto alla verifica della compatibilità economica	Con la presenza del: Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino e del Direttore Sanitario Dott. ssa Anna Rita Mattaliano
Lista di liquidazione n°	
Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Roccella)	Con l'assistenza, quale Segretario del Dott. Salvatore Ledda
Settore Provveditorato Il Responsabile dell'Istruttoria 	
Il Responsabile del procedimento Il Dirigente Responsabile F.F. Settore Provveditorato/Economato (Dott.ssa Ersilia Riggio) 	ha adottato la seguente deliberazione

Premesso che con verbale di deliberazione n. 588 del 26/07/2016 si è proceduto a formalizzare con l'ASP di Agrigento la costituzione di una unione di acquisto finalizzata ad attribuire alla stessa la funzione di Capofila per l'espletamento di procedura di gara in forma consorziata avente ad oggetto "la fornitura di un servizio di ristorazione per l'utenza ricoverata e non e per la mensa aziendale";

Che l'adesione al consorzio era finalizzata ad acquisire il detto servizio, attesa la scadenza del vigente rapporto contrattuale (in regime di extramantenimento, ex art. 7 del capitolato speciale di appalto, giusta deliberazione n.562 del 10/09/2015) prevista per dicembre 2016, nelle more dell'avvio di gara di medesima tipologia, a cura della Centrale Unica di Committenza Regione Sicilia, al cui verificarsi sarebbe intervenuta la revoca del provvedimento;

Vista la corrispondenza con la CUC : - prot. 43268 del 19/09/2016 del Serv. 6 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con la quale il Dirigente del servizio Responsabile della Centrale Unica di Committenza ha richiesto alle Aziende sanitarie ed Ospedaliere, *in prossimità dell'indizione della gara per i servizi di ristorazione....*, informazioni afferenti *i contratti vigenti in scadenza o scaduti....*, riscontrata con nota prot. 15743 del 05/10/2016;

Che la suindicata assessoriale, altresì, nel rammentare che il DPCM del 24/12/2015 ha individuato la Centrale, quale unico soggetto per l'indizione della gara e la definizione della stessa con stipula del contratto, ha specificato che *le aziende per le quali il contratto di fornitura è scaduto potranno fino alla stipula del nuovo contratto utilizzare l'istituto del "contratto ponte"*.

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia Finanze/Salute del 19.02.2016, prot. n. 20518/16, avente ad oggetto: *art. 9 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014. Indicazioni per l'attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi in sanità - Ricognizione dei contratti attivi*.

Atteso che la suindicata circolare, al secondo paragrafo, specifica che gli Enti del Servizio sanitario Nazionale devono acquistare i beni e servizi rientranti nelle categorie merceologiche oggetto del DPCM **per i valori sopra le soglie identificate esclusivamente attraverso il soggetto aggregatore** di riferimento e secondo le modalità da quest'ultimo stabilite.

Che tale paragrafo riporta **le indicazioni operative** per le ipotesi in cui i beni e servizi, pur appartenenti alla categorie merceologiche indicate nel DPCM e per importi che superano le soglie regolate dal DPCM stesso, non risultano iniziative attive a cura della CUC (o Consip) o sebbene siano programmate, risultino in fase di avvio **o comunque non ancora perfezionate**;

Che tra le fattispecie, che il Ministero dell'Economia e Finanze con la detta circolare indica quali possibilità alternative cui ricorrere nella superiore ipotesi, (nello specifico iniziativa programmata dalla CUC ma non ancora avviata inquanto gara in fase di indizione) risulta essere applicabile al caso de quo : la **proroga del contratto** nel caso in cui vi sia espressa previsione nel bando di gara iniziale (con procedura aperta o ristretta) e nei termini in esso disciplinati, **e comunque non oltre la data di**

attivazione del contratto da parte del soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip (art. 1, comma 550, Legge di Stabilità 2016);

Rilevato che la normativa medesima stabilisce che le Aziende Sanitarie stipulino il contratto ponte nella misura strettamente necessaria a garantire la continuità delle forniture/servizi fino all'attivazione delle iniziative del soggetto aggregatore di riferimento, legittimandole ad inserire nei provvedimenti una **clausola risolutiva** (ovvero proroga dei contratti in essere fino all'attivazione dell'iniziativa regionale, in linea con art. 1 comma 550 legge 208/2015 che prevede che i contratti non possono essere prorogati oltre la data di attivazione del contratto aggiudicato dal Soggetto Aggregatore di riferimento);

Vista la nota prot. n. 42499 del 14/09/2016 indirizzata all'ASP di Agrigento (a quest'ARNAS per conoscenza) con la quale il Dirigente Resp.le della Centrale Unica ha riscontrato la richiesta di autorizzazione di tale Azienda nel seguente modo: *"....Questo Ufficio non può autorizzare codesta Azienda ad indire procedura aperta relativamente al servizio ristorazione per il quale sarà, quanto prima, indetta gara da questa Centrale Unica di Committenza."*;

Vista la successiva e conseguenziale corrispondenza con l'ASP di Agrigento volta sostanzialmente a prendere atto del superiore veto;

Rilevato che con nota prot. n. 16341 del 18/10/2016 ,facente seguito alle precedenti (prott. 12765 del 25/07/16 e 15743 del 05/10/16 di comunicazione dati afferenti il fabbisogno aziendale propedeutici all'avvio di gara ristorazione a cura della CUC) si è chiesto al Resp.le della Centrale Unica "se la fattispecie applicabile nello specifico, alla luce della circolare ministeriale, fosse appunto *"....l'istituto della proroga (non oltre la data di attivazione del contratto da parte del soggetto aggregatore in quanto piu confacente alle esigenze di continuità della fornitura (condizioni contrattuali identiche e medesimo operatore economico)....."*;

Che con la medesima nota si chiedeva *" ...una quantificazione anche presunta, dei tempi di espletamento e definizione della gara de quo, dovendo in tal caso avviare trattative con il contraente attuale, afferenti la scontistica applicabile al prezzo aggiudicato che dovrà di contro tener conto di una serie di variabili (eventuale obsolescenza delle attrezzature ed utensilerie e/o necessità di opere strutturali, etc.);*

Che con nota prot. 1997 del 06/02/2017 si reiterava la richiesta alla CUC con particolare riferimento alla tempistica di avvio e definizione dell'iniziativa;

Vista la nota prot. n. 9437 del 27/02/2017 di riscontro alla superiore, a firma del Resp.le della Centrale Unica: *"...si rappresenta che questa Centrale Unica di Committenza **bandirà** la gara per l'affidamento del servizio di ristorazione degenti e mensa aziendale **entro il mese di giugno del corrente anno**";*

Atteso che con nota prot. n. 15742 del 05/10/2016 si era provveduto a convocare la RTI Elixir Ristorazione spa (mandataria) e Ristora Food Service srl (mandante) aggiudicataria della gara di

ristorazione di quest'ARNAS ed attuale fornitore del servizio, per il giorno 11 /10/2016 ore 16,30 per argomentare in ordine al contratto ponte;

Che in tale sede la RTI aveva manifestato la propria disponibilità alla prosecuzione, rappresentando la necessità di conoscere la tempistica, anche presunta, del contratto ponte, dovendo affrontare eventualmente i costi di quelle attrezzature per le quali l'uso potrebbe averne ridotto l'efficienza;

Considerato che la CUC ha riscontrato parzialmente la richiesta di notizie in ordine alla tempistica per addivenire al nuovo aggiudicatario, fornendo un mero dato sulla ipotetica data di indizione (giugno 2017) e che comunque, trattandosi di gara soprasoglia di notevole complessità, anche in ragione delle peculiarità di ciascuna Azienda Sanitaria destinataria del servizio da acquisire a cura del Soggetto Aggregatore, non può essere ipotizzato un tempo di espletamento e definizione inferiore all'anno dalla sua indizione;

Che pertanto occorre addivenire al "contratto ponte" nei termini di cui al DPCM del 24/12/2015 e con le modalità di cui alla circolare ministeriale, nelle more dell'acquisizione del nuovo contratto che discenderà dalla indicenda gara da espletare a cura della C.U.C.;

Visto il capitolato speciale d'appalto dettante le norme contrattuali del servizio erogato dalla RTI EIOR che all'art. 2 – DURATA, contempla la facoltà di prosecuzione del rapporto contrattuale, clausola legittimante il ricorso alla terza fattispecie prevista nella circolare ministeriale esplicativa, ovvero ***proroga del contratto nel caso in cui vi sia espressa previsione nel bando di gara iniziale...***;

Vista la nota prot. 8807 del 09/05/2016 di richiesta alla RTI ELIOR di ottemperare alle disposizioni dell'art. 9 ter del D.lgs. n 75/2015 " Razionalizzazione della spesa per beni e servizi..." e finalizzata ad ottenere una percentuale di sconto sulla spesa di ristorazione; ✕

Che si è provveduto a reiterare la richiesta di *congruo sconto sui prezzi attualmente pagati* , giusta nota prot. 6963 del 18/05/2017, riscontrata dalla Ditta con mail del 30/05/2017 (ns. prot. n. 7838 del 06/06/2017) della quale si riportano i punti salienti: *.....ci troviamo nella condizione di non poter applicare alcun tipo di sconto sui prezzi attualmente fatturati. ...si vorrà riconoscere che già nel mese di luglio 2015si era fatto uno sforzo significativo riconoscendovi una scontistica del 3% che si sarebbe sommata a quella pari all'1,8% già applicata..... sempre nell'anno 2015 era stato convenutoche la scrivente avrebbe rinunciato all'adeguamento ISTAT per l'intera durata del periodo di extramantenimento.;*

.....significativo rendere esplicito il mancato ricavo rappresentato dalla sola rinuncia alla revisione prezzi in base agli indici ISTAT€ 16.208,98maggio-dicembre 2016 ed ulteriori € 8.300,22 ..gennaio-aprile 2017.....

Che la RTI ha ulteriormente precisato con nota prot. ATS/OM/268/2017/tr del 23/06/2017:

...per dettagliare quanto la scrivente ha applicato in virtù della richiesta di riduzione dei prezzi a voi praticati ..anno 2015 sconto del 3% su G.A. di 11,43, riducendo la stessa con decorrenza 01.05.2015 ad 11,09 (al netto del servizio vassoiato) + iva.....;

Anno 2016 blocco del prezzo e rinuncia all'applicazione ISTATpari all'1% su G.A. di 11,09;

Anno 2017 blocco del prezzo e rinuncia all'applicazione ISTATpari al 2% su G.A. di 11,09.....;

Preso atto che con decorrenza 1/08/2015 il nuovo prezzo per singola giornata alimentare pagato alla RTI Elior risulta essere pari ad €. **11,09 + iva** (11,43 scontato del 3%) cui va sommato il prezzo per pasto mensa pari ad € 4,21 oltre iva e pertanto in linea con i parametri ANAC di cui alle tabelle allegate alla Delibera 1204 del 23/11/2016 ed attualmente pubblicate sul corrispondente sito (12,85 il refrigerato e 11,81 il fresco caldo);

Che il superiore prezzo peraltro risulta essere più economico rispetto a quello attualmente pagato da altre Aziende Sanitarie ed evinto da ricerca di mercato:

ASP di Catania - giornata alimentare € **13,97** oltre iva – pasto mensa € 4,73 iva esclusa;

A.O. Cannizzaro – giornata alimentare € **12,75** iva esclusa – pasto mensa € 3,215 iva esclusa; una delle società della RTI aggiudicataria è la Elior spa;

Policlinico-V.Emanuele - prezzo giornata alimentare **14,940** oltre iva – pasto mensa € 5,079;

Visto il combinato dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto - " Uso dei locali, lavori di ristrutturazione e modalità generali di effettuazione del servizio", della lettera contratto 7648/07 e del "verbale di presa d'atto delle attrezzature in dotazione al centro cottura ubicato all'interno del P.O. Garibaldi Nesima" del luglio 2007, costituenti norme contrattuali alle quali la RTI deve attenersi;

Rilevato ivi l'impegno della RTI a gestire e custodire tutte le attrezzature ed utensilerie acquisite e/o integrate, con obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzato al corretto espletamento del servizio;

Visto in particolare l'ultimo capoverso dell'art.6 che prevede eventuali integrazioni in corso d'opera a totale carico della Ditta;

Che pertanto gli eventuali costi da affrontare per ripristino e/o acquisizione di attrezzature, per le quali l'uso potrebbe averne ridotto l'efficienza, dovranno essere sostenuti dalla Ditta medesima;

Ritenuto, quindi, di pervenire al "contratto ponte" con la RTI Elior Ristorazione SPA, nella qualità di Società Capogruppo e la Società Ristora Food & Service, nella qualità di mandante, prendendo atto del servizio reso dalla scadenza del periodo di extramantenimento (dicembre 2016) alla data della presente delibera e prorogare continuativamente sino alla definizione della indicenda procedura aperta a cura della CUC, prevedendo un periodo di tempo tecnico di gara di anni uno, e comunque sino all'individuazione del nuovo aggiudicatario, con possibilità di risoluzione anticipata nel caso che la gara regionale abbia conclusione prima dei tempi previsti;

Che la spesa da sostenere per l'acquisizione del servizio de quo, determinata su base storica, ovvero come proiezione dei costi sostenuti nel 2016, è da ritenere la seguente, distinta come riportato:

Servizio degenti – € 1.231.002,50 compresa iva al 10% (€ 1.119.093,18 + 111.909,32 per iva) per i sei mesi di continuità sino alla data di presunta indizione a cura della CUC;

€ 2.462.005,00 compresa iva al 10% (2.238.186,005 + € 223.818,64 per iva) per l'anno decorrente dalla indizione della procedura aperta a cura della CUC e presuntivamente previsto per addivenire al nuovo aggiudicatario;

Servizio mensa aziendale - € 89.253,51 comprensiva di iva al 4% (€. 85.820,68 + 3.432,83 per iva) per i sei mesi di continuità;

€ 178.507,00 compresa iva al 4% per l'anno presunto di definizione gara CUC;

Che pertanto la spesa da ritenere autorizzata per il corrente anno è così ripartita:

autorizzazione n 105/3 sub aggregato di spesa V.3 *Ristorazione e mensa dipendenti* C.E. 20011000030 –

€ 178.507,00 compresa iva al 4%

autorizzazione n105/3, sub aggregato di spesa *servizio pasti degenti* C.E.20011000031 - **€ 2.462.005,00** compresa iva al 10%;

Che si ritiene di potere individuare e nominare Responsabile Unico del procedimento la Dott.ssa Riggi Ersilia Dirigente amministrativo Responsabile F.F. il Settore Provveditorato ed Economato;

Su proposta del Dirigente Amministrativo Responsabile c/o il Settore Provveditorato ed Economato che attesta la regolarità sia formale che sostanziale del presente atto;

Sentito il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

D E L I B E R A

Per i motivi in premessa citati, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

PRENDERE ATTO della nota prot. 43268 del 19/09/2016 del Serv. 6 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con la quale il Dirigente del servizio Responsabile della Centrale Unica di Committenza ha richiesto alle Aziende sanitarie ed Ospedaliere, *in prossimità dell'indizione della gara per i servizi di ristorazione....*, informazioni afferenti *i contratti vigenti in scadenza o scaduti....*, nonché nel rammentare che il DPCM del 24/12/2015 ha individuato la Centrale, quale unico soggetto per l'indizione della gara e la definizione della stessa con stipula del contratto, ha specificato che **le aziende per le quali il contratto**

di fornitura è scaduto potranno fino alla stipula del nuovo contratto utilizzare l'istituto del "contratto ponte".

PRENDERE ATTO del secondo paragrafo della Circolare del Ministero dell'Economia Finanze/Salute del 19.02.2016, prot. n. 20518/16, avente ad oggetto: *art. 9 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014. Indicazioni per l'attuazione della norma sull'acquisizione di beni e servizi in sanità - Ricognizione dei contratti attivi* dettante **le indicazioni operative** per le ipotesi in cui i beni e servizi, pur appartenenti alla categorie merceologiche indicate nel DPCM e per importi che superano le soglie regolate dal DPCM stesso, non risultano iniziative attive a cura della CUC (o Consip) o sebbene siano programmate, risultino **in fase di avvio o comunque non ancora perfezionate**.

DARE ATTO che la stessa Circolare prevede, quale ipotesi di "contratto ponte" cui ricorrere per i contratti scaduti, *l'istituto della proroga nel caso in cui vi sia espressa previsione nel bando di gara iniziale (con procedura aperta o ristretta) e nei termini in esso disciplinati, e comunque non oltre la data di attivazione del contratto da parte del soggetto Aggregatore di riferimento o di Consip*, richiamando l' art. 1, comma 550, Legge di Stabilità 2016.

PRENDERE ATTO della la nota prot. n. 9437 del 27/02/2017 a firma del Resp.le della Centrale Unica: *"...si rappresenta che questa Centrale Unica di Committenza **bandirà** la gara per l'affidamento del servizio di ristorazione degenti e mensa aziendale **entro il mese di giugno del corrente anno**".*

DARE ATTO che il capitolato speciale d'appalto, dettante le norme contrattuali del servizio attualmente erogato c/o Quest'ARNAS Garibaldi, dalla RTI Elier Ristorazione SPA, nella qualità di Società Capogruppo e la Società Ristora Food & Service, nella qualità di mandante, all'art. 2 – DURATA, contempla la facoltà di prosecuzione del rapporto contrattuale, legittimante il ricorso alla fattispecie della proroga prevista nella circolare ministeriale esplicativa.

FORMALIZZARE "il Contratto Ponte" con la RTI sopraindicata, prendendo atto del servizio reso dalla scadenza del periodo di extramantenimento (dicembre 2016) alla data della presente delibera e prorogare continuativamente sino alla definizione della indicenda procedura aperta a cura della CUC, prevedendo un periodo di tempo tecnico di gara di approssimativi anni uno, e comunque sino all'individuazione del nuovo aggiudicatario.

STABILIRE di risolvere automaticamente il contratto ponte nell'ipotesi di definizione della gara regionale anticipatamente rispetto alla tempistica prevista, senza che la RTI abbia nulla a pretendere.

DARE ATTO che con decorrenza 1/08/2015 il nuovo prezzo per singola giornata alimentare pagato alla RTI Eior risulta essere pari ad **€. 11,09 + iva** (11,43 scontato del 3%)e pertanto in linea con i parametri ANAC di cui alle tabelle allegate alla Delibera 1204 del 23/11/2016 ed attualmente pubblicate sul corrispondente sito (12,85 il refrigerato e 11,81 il fresco caldo).

PRENDERE ATTO delle norme contrattuali in premessa richiamate e pertanto che gli eventuali costi da affrontare per ripristino e/o acquisizione di attrezzature, per le quali l'uso potrebbe averne ridotto l'efficienza, dovranno essere sostenuti dalla Ditta medesima senza alcun onere a carico di quest'ARNAS Garibaldi.

RIPARTIRE la spesa per il corrente anno nel seguente modo:

autorizzazione n 105/3 sub aggregato di spesa V.3 *Ristorazione e mensa dipendenti* C.E. 20011000030 – **€ 178.507,00** compresa iva al 4%

autorizzazione n105/3, sub aggregato di spesa *servizio pasti degenti* C.E.2001100031 - **€2.462.005,00** compresa iva al 10%

DICHIARARE immediatamente esecutiva la presente deliberazione onde provvedere a dare esecuzione alle Direttive Assessoriali, alla Circolare Ministeriale ed alla normativa ivi richiamata.

Il Direttore Generale
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)

Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Anna Rita Mattaliano)

Il Segretario
(Dott. Salvatore Ledda)

Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'albo dell'Azienda, dal giorno _____
e per i successivi 10 giorni.

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal

al _____, ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n.
30/93,

e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania, _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale alla Sanità il _____ prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

☒ immediatamente

☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione

☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

A) Nota approvazione prot. n. _____ del _____

OVVERO

B) Per decorrenza del termine

Il Funzionario Responsabile
